



ORDINE DEI DOTTORI  
COMMERCIALISTI E DEGLI  
ESPERTI CONTABILI  
DI PORDENONE



Anno 2017

N.RF213

## INFO FLASH

La Nuova Redazione

A cura del  
dott. Andrea Cirrincione

[www.redazionefiscale.it](http://www.redazionefiscale.it)

Pag. 1 / 3

<b>OGGETTO</b>	<b>VERIFICA ANNUALE DELLA CONTABILITA' DI MAGAZZINO</b>
<b>RIFERIMENTI</b>	ART. 14 DPR 600/73; ART. 1 DEL DPR 695/1996
<b>CIRCOLARE DEL</b>	<b>1/12/2017</b>

Sintesi: per tutte le imprese se i **ricavi** e le **rimanenze** sono superiori, rispettivamente, a € 5.164.568,99 e € 1.032.913,80, e tali limiti sono stati superati contemporaneamente per 2 esercizi consecutivi, è obbligatorio istituire la **contabilità di magazzino**.

Le scritture devono essere tenute a partire dal 2° periodo d'imposta successivo a quello nel quale, per la 2ª volta, entrambi i limiti sono stati superati. L'omessa tenuta o la mancata esibizione della contabilità di magazzino consente l'applicazione dell'accertamento induttivo.

La contabilità interna di magazzino è costituita dalle scritture di magazzino rilevate su un registro di magazzino e sui conti di magazzino.

Dal punto di vista civilistico il registro di magazzino non è specificamente prescritto dal Codice civile, ma rientra nell'obbligo di "tenere le altre scritture contabili che siano richieste dalla natura e dalle dimensioni" dell'impresa di cui all'art. 2214 c. 2 CC.

Il registro di magazzino è un documento nel quale si annotano i movimenti in entrata ed uscita in ordine di data (si tratta di scritture "cronologiche") di tutti gli articoli trattati, documentati dalle bollette di carico e scarico emesse dal magazziniere, ad eccezione dei beni di rilevanza trascurabile, che è possibile non annotare.

Ai soli fini fiscali è possibile annotare, anche alla fine del periodo d'imposta, i cali e le altre variazioni di quantità che determinano scostamenti tra le giacenze fisiche e quelle desumibili dalle scritture di carico e scarico.

### SOGGETTI OBBLIGATI

La tenuta delle scritture ausiliarie di magazzino è obbligatoria qualora l'impresa superi determinati valori dei ricavi e delle rimanenze. In particolare i soggetti in contabilità ordinaria che

- ➔ per 2 esercizi consecutivi
- ➔ abbiano superato entrambi i seguenti limiti:
  - ricavi: € 5.164.568,99 per esercizio
  - e rimanenze finali: € 1.032.913,80

devono tenere la contabilità di magazzino a partire dal 2° periodo d'imposta successivo a quello in cui, per la 2° volta consecutiva, si è verificato il superamento di tali limiti.

L'obbligo **viene meno dal 1° periodo d'imposta successivo** a quello in cui il soggetto non supera, per la 2° volta consecutiva, almeno uno dei limiti.



**Nota:** per la determinazione dei limiti non si tiene conto delle risultanze di accertamenti se l'incremento non supera di oltre il 15% i valori dichiarati (art. 1, co. 1, D.P.R. 695/1996).

### CIRCOLARI INFORMATIVE – CONSULENZA TELEFONICA – EDITORIA - CONVEGNI

REDAZIONE FISCALE Srl - C.so Garibaldi n. 5 Padova (PD) – Reg. Imp. di PD e P.IVA 02001870225  
Tel. 0464/480556 - Fax 0464/400613- Email: [info@redazionefiscale.it](mailto:info@redazionefiscale.it)

RICAVI (Art. 85 Tuir)		
Limite	Voci comprese	Voci escluse
<b>Tetto di € 5164568,99</b> - I soggetti con esercizio > o < 12 mesi devono ragguagliare ad anno l'ammontare dei ricavi - Il limite vale per tutte le attività complessivamente esercitate, in caso di esercizio di più attività	- Corrispettivi delle cessioni di beni e delle prestazioni di servizi - Corrispettivi delle cessioni di materie prime e sussidiarie, di semilavorati e di altri beni mobili, esclusi quelli strumentali - Indennizzi assicurativi di beni-merce - Corrispettivi per cessione di titoli non immobilizzati - Valore normale dei beni destinati al consumo personale, assegnati ai soci o destinati a finalità estranee all'impresa - Contributi in denaro o valore normale di quelli in natura, spettanti in base a contratto - Contributi in conto esercizio spettanti a norma di legge	- Plusvalenze - Sopravvenienze attive (compresi i contributi in conto capitale) - Dividendi e interessi attivi - Proventi immobiliari

RIMANENZE (artt. 92 e 93 Tuir)		
Limite	Voci comprese	Voci escluse
<b>Tetto di € 1032913,80</b> - Non devono essere ragguagliate ad anno in caso di inizio attività e neppure se il periodo d'imposta è diverso dall'anno solare - Il limite vale per tutte le attività complessivamente esercitate, in caso di esercizio di più attività	- Beni alla cui produzione o al cui scambio è diretta l'attività dell'impresa - Materie prime e sussidiarie - Semilavorati - Opere, forniture e servizi in corso di esecuzione al termine dell'esercizio, di durata ultrannuale e non	- Titoli



**SOGGETTI ESONERATI:** in generale non vi sono vincoli soggettivi per l'obbligo di tenuta delle scritture di magazzino: si applica alle società (di persone e di capitali) e alle ditte individuali.

In deroga, sono espressamente esonerati

- **esercenti commercio al minuto e promiscuo** (ingrosso e minuto) **nell'ambito degli stessi locali** (RM n. 9/1274 del 9/01/1986); per i commercianti al minuto, l'obbligo riguarda solo i movimenti di carico e scarico dei magazzini che riforniscano due o più negozi o altri punti vendita
- **imprenditori agricoli** e di allevamento
- imprese che lavorano su **commesse di durata ultrannuale** per la parte dei materiali direttamente imputabili a tali lavori (CM 36/9/1918 del 22/09/1982)
- soggetti obbligati a tenere dei «**registri di carico e scarico**» **previsti per legge** (es: beni soggetti ad accisa; olii minerali, zuccheri, ecc.) purché tali registri contengano le informazioni richieste per le scritture di magazzino.

#### MODALITA' DI TENUTA

Per la tenuta della contabilità di magazzino bisogna seguire le seguenti regole

<b>Modalità e periodicità di rilevazione</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Le scritture ausiliarie di magazzino devono rispettare i criteri della sistematicità, dell'ordinata contabilità (art. 2219, c.c: senza spazi in bianco, senza interlinee, senza abrasioni, senza trasporti a margine) ed i termini di registrazione (entro 60gg).</li> <li>▪ Si registrano le quantità entrate ed uscite di singoli beni (o categorie omogenee).</li> <li>▪ I movimenti possono essere contabilizzati con cadenza giornaliera o riepilogati per periodi di durata massima mensile</li> </ul>
--	---

**CIRCOLARI INFORMATIVE – CONSULENZA TELEFONICA – EDITORIA - CONVEGNI**

REDAZIONE FISCALE Srl - C.so Garibaldi n. 5 Padova (PD) – Reg. Imp. di PD e P.IVA 02001870225  
Tel. 0464/480556 - Fax 0464/400613- Email: info@redazionefiscale.it

<b>Beni esclusi dall'obbligo di registrazione</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ I <b>beni in corso di lavorazione</b>, i <b>titoli azionari</b> e le <b>obbligazioni</b>, i <b>materiali di consumo</b> non incorporati nel prodotto (es: cancelleria, detersivi, ecc.), i <b>materiali per le manutenzioni</b>, i <b>ricambi</b> purché non costituiscano oggetto dell'attività.</li> <li>▪ Possono essere esclusi tutti i movimenti relativi: <ul style="list-style-type: none"> <li>- a singoli beni o categorie omogenee di beni</li> <li>- il cui costo complessivo nel periodo d'imposta precedente non supera il 20% di quello sostenuto nello stesso periodo per tutti i beni soggetti alla registrazione.</li> </ul> </li> </ul>
<b>Documenti giustificativi</b>	Rientrano tra i documenti giustificativi di carico e scarico di magazzino il documento di trasporto, le bolle di accompagnamento, le fatture, le bolle interne (se esistono)
<b>Verifiche controlli e sanzioni</b>	L'omessa tenuta o la mancata esibizione della contabilità di magazzino legittima l'accertamento induttivo. È considerata inattendibile la contabilità che, pur formalmente corretta, presenta irregolarità gravi, numerose e ripetute tali da condurre a risultati notevolmente differenti da quelli rilevati da altre fonti

**Esempio1:** Srl al termine dell'esercizio registra i seguenti risultati:

Esercizio	2015	2016	2017	2018
Ricavi	6.000.000 (> al limite)	5.500.000 (> al limite)	<b>Nessun obbligo</b> (si tratta del 1° esercizio successivo al supero dei limiti)	<b>Obbligo</b> (si tratta del 2° esercizio successivo al supero dei limiti)
Magazzino	1.200.000 (> al limite)	1.100.000 (> al limite)		

**Esempio2:** la società prosegue con i seguenti risultati:

Esercizio	2017	2016	2017
Ricavi	5.000.000 (< al limite)	5.500.000 (> al limite)	<b>Nessun obbligo</b> (si tratta del 1° esercizio successivo al mancato supero di entrambi i limiti)
Magazzino	1.200.000 (> al limite)	900.000 (< al limite)	